

Coronavirus: camionisti non vogliono entrare in Italia per il rischio quarantena

Arrivano le prime **conseguenze extra sanitarie** dovute alla diffusione del **Coronavirus**. Non si trovano autisti disposti a guidare in Italia un mezzo pesante proveniente dalla **Germania**, che avrebbe dovuto consegnare materiali a Gorizia per i lavori di sistemazione di una scuola. Ora il tir è rimasto fermo al **Brennero**. Lo rende noto il **sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna**, informato dell'accaduto dai propri uffici municipali. I conducenti del tir non sarebbero soltanto impauriti dalla possibilità di contrarre il virus, ma vogliono **evitare l'eventuale quarantena** che potrebbe essere loro imposta al rientro in patria, fermandosi così per 15 giorni.

La merce trasportata dal camion è destinata alla scuola elementare Frinta. Ziberna ha riferito che ha attraversato regolarmente l'**Austria**, ma poi si è fermata all'ingresso in Italia.

“Questo, purtroppo, fa capire l'assoluta necessità di **abbassare i toni**, pur nell'ambito di una comunicazione trasparente, perché altrimenti rischiamo davvero di mettere in ginocchio l'economia italiana e di fermare il Paese – prosegue l'amministratore isontino -. Sono certo che la situazione italiana non è peggiore degli altri stati ma, come purtroppo succede troppo spesso in ambito europeo, ognuno va per conto suo e ci sono nazioni che hanno fatto decine di migliaia di tamponi e altre che ne hanno fatte alcune centinaia e quindi, da noi sono stati scoperti più casi che altrove. Non voglio semplificare o minimizzare, ma solo evidenziare i rischi che stiamo correndo enfatizzando eccessivamente la situazione sanitaria collegata al nuovo Coronavirus – ha spiegato Ziberna

- . Nel frattempo, pur con tutte le cautele ampiamente comunicate e con accorgimenti di semplice buonsenso, **senza ingiustificati allarmismi**, continuiamo la nostra vita il più normalmente possibile. Ne usciremo tutti insieme", l'appello finale di Ziberna.